

STATO DELLA PROGETTAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA ALTA VELOCITÀ/ALTA CAPACITÀ TRA VENEZIA E TRIESTE E MANCATO COINVOLGIMENTO DEI COMUNI INTERESSATI DALLE IPOTESI DI PROGETTO

Rodolfo Viola

Cofirmatari:
Mariani, Rubinato

Numero: 503465

Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. - Per sapere - premesso che:
come è noto il territorio del nord Italia è attraversato dal corridoio 5 da Barcellona a Kiev;
sono in corso di realizzazione e in parte realizzati i sistemi di infrastrutturazione della linea ferroviaria alta velocità/alta capacità;
la definizione del tracciato compete alle regioni interessate dall'attraversamento di tale opera;
nella tratta tra Venezia e Trieste solo la regione Friuli Venezia Giulia ha presentato il proprio progetto definitivo in parallelo con il sistema autostradale dell'A4, mentre nulla si sa del tratto che riguarda il Veneto e la provincia di Venezia in modo particolare;
la regione Veneto con una delibera del 2006 aveva deciso il non affiancamento del progetto dell'AC/AV al sistema autostradale esistente rappresentato dall'A4, peraltro in corso di ampliamento per la realizzazione della terza corsia;
la provincia di Venezia al contrario nel proprio piano territoriale provinciale ha individuato il sedime del tracciato affiancato all'A4;
notizie di stampa dicono di un contrasto tra RFI, che vorrebbe l'affiancamento con l'autostrada e la regione Veneto che, come sopra visto, ha previsto il non affiancamento;
il coordinatore per il progetto a livello comunitario il danese Jan Brinkhorst, ha segnalato che se non sarà definito il tracciato entro il 31 dicembre 2010 c'è la certezza di perdere i necessari e fondamentali contributi comunitari per la realizzazione dell'opera;
grande preoccupazione è stata manifestata dalle associazioni imprenditoriali del Nord est per tale eventualità, dopo che nei mesi scorsi importanti risorse sono state dirottate dal Governo nazionale dalla tratta vicentina dell'AC/AV a quella lombarda con inevitabili ritardi nella realizzazione dell'opera;
dalle due regioni si fa sapere che tale data sarà rispettata;
comunque i comuni eventualmente interessati dalle ipotesi di progetto (affiancamento all'autostrada o spostamento verso il litorale) al momento non sono stati minimamente coinvolti;
sono in corso carotaggi nei pressi dei comuni affiancati all'autostrada da parte di tecnici incaricati da RFI;
in un'interpellanza parlamentare del 14 aprile 2007, gli interroganti avevano sollevato la questione e la preoccupazione che il tracciato spostato verso il litorale avrebbe comportato una grave compromissione ambientale di un territorio di particolare pregio quale è quello del Veneto orientale e delicato dal punto di vista geologico essendo terreno di bonifica - :
quali sia il progetto sul quale sta lavorando RFI e per il quale la regione Veneto ha stanziato un contributo di 3 milioni di euro, quali siano i motivi delle attività di carotaggio da parte di RFI in corso in molti comuni del territorio (Ron- cade e Portogruaro ad esempio) e quale sia lo stato delle procedure amministrative in atto che, ad avviso degli interroganti, devono coinvolgere tutti gli enti interessati, inclusi i comuni.

Seduta del 6 ottobre 2010

Commissione trasporti, poste e telecomunicazioni

Il viceministro Roberto CASTELLI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato.

Aggiunge infine che i comuni interessati verranno interpellati nel corso della prevista conferenza di servizi.

Rodolfo Giuliano VIOLA (PD), replicando, ringrazia il vice ministro per l'esauriente risposta, della quale tuttavia si dichiara insoddisfatto. Ricorda che le amministrazioni locali e i cittadini della zona oggetto della interrogazione aspettano da molto tempo di conoscere quale sarà il tracciato. Sottolinea che la nuova definizione del tracciato potrebbe creare degli scompensi di carattere ambientale, insistendo su un territorio di bonifica che rende delicato qualsiasi intervento meccanico. Ritiene che le indagini geognostiche dovrebbero essere portate a conoscenza anche dei comuni interessati e chiede al rappresentante del Governo un impegno in tal senso. Segnala inoltre che la provincia di Venezia, nel proprio piano territoriale provinciale, ha individuato un tracciato affiancato all'autostrada A4 e che, al contrario, con la delibera CIPE del giugno 2006 è stato deciso di spostare tale tracciato ingiustificatamente. Ricorda che si tratta di un'opera fondamentale per lo sviluppo del nord-est e del Paese nel suo complesso e giudica opportuno che la scelta del tracciato avvenga in modo non conflittuale con le amministrazioni locali.

TESTO INTEGRALE DELLA RISPOSTA

La linea AV/AC Venezia - Trieste è inclusa nel Piano delle Infrastrutture Strategiche di cui alla legge n. 443 del 21 dicembre 2001, cosiddetta «Legge Obiettivo», ed è inserita nella delibera CIPE n. 121 del 2001.

Allo stato attuale è in fase di completamento il progetto preliminare dell'intera linea che è stato suddiviso in 4 tratte:

Venezia Mestre - Aeroporto Marco Polo;

Aeroporto Marco Polo - Portogruaro;

Portogruaro - Ronchi dei Legionari;

Ronchi dei Legionari - Trieste. Dopo il completamento del progetto di tali tratte, previsto entro il corrente anno, verrà avviato l'iter approvativo che prevede l'invio delle progettazioni sviluppate alla Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'inoltro del progetto preliminare in questione al CIPE per l'approvazione dello stesso.

Nel territorio veneto il progetto ripercorre il tracciato oggetto degli studi di fattibilità, redatti su indicazione della Regione Veneto, di cui alle Deliberazioni della giunta regionale n. 1816 del 13 giugno 2006 e n. 1083 del 17 aprile 2007 che escludono l'affiancamento della linea AV/AC all'Autostrada A4 nel tratto da Quarto D'Altino al Tagliamento.

In sintesi, il progetto parte dalla stazione di Venezia Mestre e prevede un tracciato in galleria, ai margini della laguna, fino alla stazione in corrispondenza dell'aeroporto Marco Polo.

In uscita dalla stazione dell'aeroporto il tracciato risale in superficie e piega in direzione est mantenendosi a nord del cordone litoraneo fino alla località Caposile. Da qui prosegue poi verso l'interno, nella bassa pianura veneta per affiancarsi all'autostrada A4 ad Ovest di Portogruaro e poi proseguire in affiancamento a tale autostrada fino al fiume Tagliamento.

Proprio nell'ambito di detto progetto preliminare sono state effettuate le indagini geognostiche finalizzate ad un corretto inquadramento delle problematiche geotecniche del progetto in fase di sviluppo. Tali indagini sono, per numero e tipologia, contenute nei limiti di quanto strettamente necessario al completo e affidabile sviluppo degli elaborati progettuali.

Lo schema di aggiornamento 2009 del contratto di programma 2007-2011 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Rete ferroviaria italiana, include in Tabella A la progettazione preliminare della nuova linea AV/AC tratta Venezia-Ronchi e la progettazione preliminare e definitiva della tratta Ronchi-Trieste, mentre la realizzazione delle opere è prevista nella tabella «Opere Programmatiche» dello stesso schema di Contratto.

Il completamento delle progettazioni preliminari entro il corrente anno consentirà di dare attuazione, nei tempi previsti (31 dicembre 2010), alle Decisioni comunitarie di finanziamento relative alla tratta Venezia Mestre-Ronchi dei Legionari nonché di proseguire nelle attività previste nell'ambito della Decisione comunitaria C(2008) 7731, che ha concesso un cofinanziamento per la progettazione preliminare e definitiva della nuova linea AV/AC Venezia-Trieste tratta Ronchi dei Legionari-Trieste, con previsione di conclusione delle attività entro il 2012.

Infine, non risulta che importanti risorse siano state dirottate dalla tratta vicentina dell'AC/AV a quella lombarda.